

La prima uscita di giugno coincide (oltre che con la Festa della Repubblica) con la 1<sup>a</sup> uscita da veri ciclosuonati...Sveglia di domenica alle 06, 45!!!

Alle 7,15 puntuale come uno svizzero si presenta Enrico davanti casa mia, ma Io non ho parentele svizzere, anzi decisamente più a sud...morale 07,25 PARTENZA da quel di Rivalta.

La mattina è veramente fresca tant'è che all'incontro con gli altri in quel di Puianello intorno alle 7,40 sulla "côte du gasoline" noto che alcuni hanno i manicotti ed i giacchini altri invece come il sottoscritto ed Enrico sono in perfetta tenuta estiva.

Ora, secondo Voi, chi poteva essere in tenuta estiva???

Silvio, Bruno, Iller o i 4 partenopei Aldo, Michele, Salvatore e Lello ed anche tutti gli altri....

Negli altri (ben coperti ed a ragione..) erano presenti, oltre a chi sopra già citato Omar, Roberto Belletti, Antonio, Riki, Paolone e Claudio Franchi x la ciclistica e gradito ospite Ettore.

Sarà x il freddo o per evitare crisi di sonno che Salvatore e Michele s'alternano a far l'andatura tant'è che a Vezzano nel gruppo s'inizia a mormorare, alla Vecchia invece arrivano le prime minacce. Poi la salita che precede il Bocco ci sgrana ed ognuno procede del proprio passo formandosi i soliti gruppetti.

Oltrepassiamo, a piedi, il ponte in riparazione, passo Casina (da solo) e qui trovo Enrico che mi aspetta, alla Quercia raggiungiamo Richi (scopriremo poi che è lui che ci ha aspettato!!!) e davanti all'ENIA di Felina raggiungiamo gli altri, che erano avanti, attardati da una foratura di Belletti; nel mentre veniamo superati da chi s'era attardato.

Claudio ne approfitta x rientrare verso casa.

Discesa della Gatta, (da DIO fatta in questo senso..) poi salita fino al ristoro di Villa.

Nella salita mi farà compagnia Aldo così come x il resto del tragitto.

Oltrepassiamo il Secchiello con direzione Cerré Marabino su una strada + da mountain bike che non comunale tant'è che poco prima d'iniziare il tratto + duro della giornata rischio la caduta, ma miracolosamente mi salvo tranne una botta con lo sterno sul manubrio.

Diamo la colpa alla botta, ma la salita mi fa vedere la folle velocità di 6,3 Km !!! Mio record negativo!!! Ma a volte la Dea bendata si ricorda di te ed arrivati a Cerrè scopriamo che la strada x Cavola è interrotta x frana... VERA!!

Rientriamo quindi direttamente dalla Gatta (da schifo invece in questo senso!!!), Felina (nel mentre mi hanno aspettato/accompagnato Aldo, Richi ed Enrico) e Cà del Merlo e qua giungono voci di una presunta frana in quel di Marola!!!

Ovviamente non rischiamo e quindi giù a tutta x Casina, ripassiamo a piedi il ponte (forse prima della prox neve riusciremo a non scendere dalla bici) rientriamo x Vezzano Aldo e noi 3 x Reggio trascinati da un Richi in splendida forma

Bruno, Silvio, Iller e Lello invece, arrivati a Villa anziché far Cerrè rientrano direttamente per poi affrontare la "frana" di Marola e durante il percorso recuperano anche il buon Celso.

Km fatti 105; media 23,2 (la mia)